

**MOTORI** La cerimonia di premiazione "Campioni 2012" a Verona (18-21 gennaio)

# Vallelunga assegna i titoli

*Sulla pista romana si è corso l'ultimo atto del* **Campionato Italiano Velocità**

La "minaccia" di maltempo non ha fermato gli appassionati romani delle due ruote.

Era tanto, infatti, il pubblico presente sugli spalti e nel paddock di Vallelunga per l'ultimo round del **Campionato Italiano Velocità** moto 2012, corso su pista asciutta. Con cinque titoli già assegnati, tutti gli occhi erano puntati sulle due categorie Stock (600 e 1000), uniche classi ancora alla ricerca dei campioni tricolori.

## STOCK 600

Era tutto pronto per la sfida a due per il titolo tra il capoclassifica Riccardo Russo e il rivale Franco Morbidelli e così è stato fino al quarto giro, quando proprio il marchigiano Morbidelli (Yamaha - Bike Service) si è reso sfortunato protagonista di una scivolata. Da quel momento in poi per il casertano Riccardo Russo è stato un gioco da ragazzi: l'alfiere Yamaha Team Italia FMI ha controllato la gara, accontentandosi di un buon terzo posto. A giocarsi la gara, fino all'ultimo giro, sono stati Nicola J. Morrentino, Davide Fanelli e Andrea Tucci. I tre hanno dato vita ad una splendida battaglia, che si è decisa al passaggio decisivo: Fanelli è entrato deciso all'interno del "Semaforo" su Morrentino, che a causa del contatto è finito in terra,

e si è involato verso la prima vittoria del 2012... continua a leggere.

## STOCK 1000

Nessuno ha resistito al ritmo imposto dallo svedese Christoffer Bergman. L'alfiere Kawasaki arrivato come wild-card dalla Coppa del Mondo si è rivelato imbattibile sul circuito di Vallelunga. A tenere il suo passo (1'39"711 il miglior giro) ci ha provato fino all'ultimo il poleman Michele Magnoni (BMW) ma dopo due errori in fase di staccata ha deciso di rinunciare e di accontentarsi di un buon secondo posto. Terzo si è piazzato Alessio Velini. Il pilota umbro del Team 2R Antonellini by Bargy (BMW) ha provato ad infastidire il leader Goi (nella foto) che ha corso tutta la gara alle sue spalle ma alla fine si è dovuto accontentare del terzo posto in gara e della piazza d'onore in campionato... continua a leggere.

## DIONISI

Aveva vinto il titolo con una gara di anticipo ma ci teneva a festeggiare al meglio sul circuito di casa: il laziale Ilario Dionisi (Honda - Scuderia Improve) non ha avuto avversari nella Supersport e si è imposto davanti a Stefano Cruciani (Kawasaki Puccetti) e Massimo Roccoli (Yamaha - Pata by Martini), autori di un'altra battaglia spettacolare

con Giuliano Gregorini, finito quarto. La vittoria della Moto2, invece, è andata al campione in carica Ferruccio Lamborghini (Quarantatrazze Racing).

Nella Superbike, ennesima prestazione da campione per Matteo Baiocco (Ducati - Team Barni!), che ha vinto in volata su Fabrizio Lai (Ducati - Althea Racing By Echo) e Ivan Clementi (BMW - Asia Competition). Kevin Calia, invece, si è imposto per la sesta volta nella Moto3: l'imolese, alfiere Honda Elle2 Ciatti, ha dimostrato di meritare la tabella tricolore vincendo davanti alla Honda San Carlo Junior di Matteo Ferrari (rallentato da un ride-through) e all'alfiere Team Italia, Manuel Pagliani (Honda). Parla straniero la 125 con la vittoria in solitaria di Miroslav Popov e il secondo posto dell'austriaco Lukas Trautmann. I due, alfieri Mahindra Racing, hanno permesso alla Casa indiana di conquistare il titolo Costruttori. Terzo di giornata è arrivato Cristiano Carpi (Aprilia) mentre il campione italiano Lorenzo Dalla Porta (Aprilia - O.R. by 2B Corse-Zack M) è scivolato nel corso del primo passaggio. Intanto è stato fissato l'appuntamento con il **CIV** al Motor Bike Expo di Verona (18-21 gennaio) dove andrà in scena la Premiazione dei Campioni 2012.

